



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORIPOLIZIA
Segreteria Provinciale Reggio Calabria

Prot. Nr. 74/2025/S.G./CAT.4.0

Reggio Calabria, lì 08.02.2025

Al Sig. Questore
Dr. Salvatore Larosa
Reggio Calabria

Oggetto: Ufficio Servizi d'Istituto, carenze di organico

Egregio Sig. Questore,
la Segreteria Provinciale del Siulp esprime profonda preoccupazione per la grave carenza di personale dell'Ufficio Servizi d'Istituto.

In effetti, a seguito delle ultime movimentazioni che hanno riguardato soprattutto il ruolo Assistenti ed Agenti, l'U.S.I. ha subito una brusca contrazione di organico.

Tale situazione ne compromette seriamente la funzionalità, con delle gravi ricadute sia sulla sicurezza degli operatori che su quella delle strutture da vigilare, aumentando il rischio di incidenti ed aggressioni. Non solo, ma si registra un aumento dei carichi di lavoro per gli agenti in servizio, con turni più pesanti e difficoltà nel garantire un adeguato servizio di vigilanza.

Sempre sul punto, è evidente, altresì, l'incidenza negativa sulla qualità del servizio offerto ai cittadini

Si viene a verificare troppe volte che le aliquote di personale, impiegate nei servizi di vigilanza presso il corpo di guardia dell'ingresso questura, lato corso Garibaldi, siano sottodimensionate, proprio mentre il corpo di guardia dell'ingresso posteriore dello stesso edificio, lato via N. Bixio, risulta praticamente non vigilato già da parecchio tempo, con il rischio di intrusioni improvvise da parte di malintenzionati, esponendo a gravi rischi il personale che vi presta servizio.

Le medesime criticità insistono anche nei servizi di vigilanza presso i corpi di guardia dell'ingresso Prefettura e dell'ingresso Polifunzionale di via Enotria, ovviamente con le dovute differenze.

Pur comprendendo le ragioni operative che hanno indotto la S.V. a potenziare determinati uffici piuttosto che altri, siamo del parere che non possa non essere preso in considerazione il contenuto della presente nota.

In effetti, com'è noto, il minimo comune denominatore di tutti i servizi di Polizia è la prevenzione dei rischi, al fine di garantire il più possibile la sicurezza degli operatori, che a nostro avviso in questo momento risulta inevitabilmente compromessa.

Né è utile e conveniente affidarsi alla buona sorte, confidando che non si verifichino pericolosi cortocircuiti.

Tale approccio organizzativo, inoltre, incide negativamente anche sugli altri uffici burocratici della Questura, peraltro già in evidente affanno, in riferimento alle aliquote di personale da impiegare nei servizi di Ordine Pubblico, atteso che l'Ufficio Servizi, per forza di cose non potrà essere coinvolto con l'abituale frequenza.

Siamo del parere che per ridurre il personale addetto a tali servizi di vigilanza, si possano anche individuare nel tempo nuove soluzioni e nuovi modus operandi, ma che con l'attuale organizzazione dei corpi di guardia l'unica soluzione possibile sia quella di ripianare l'organico. Nell'attesa di un cortese riscontro alla presente nota, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

*Il Segretario Generale Provinciale
(Giuseppe De Stefano)*

(Originale firmata agli atti)